

SWATCH FACES 2022 BIENNALE ARTE 2022 (GIARDINI DELLA BIENNALE) NAVIN RAWANCHAIKUL (THAILANDIA)

THE DESCRIPTION OF THE WORLD

Cartellone pubblicitario multimediale
2021-2022

L'OPERA

L'artista thailandese Navin Rawanchaikul ha creato un cartellone pubblicitario multimediale di grandezza straordinaria, che trascende confini e culture mettendo in collegamento le narrazioni di due intrepidi viaggiatori: Marco Polo e l'artista stesso. I due personaggi hanno riunito Oriente e Occidente, sebbene a 700 anni di distanza. Questa opera studiata appositamente per la location è il risultato di un'intensa ricerca condotta da Navin a Venezia, la città natale di Marco Polo, e raffigura componenti di comunità di immigrati che l'artista ha incontrato proprio in quel luogo. Ha scritto un'incantevole lettera al leggendario esploratore, che fa a sua volta parte dell'installazione. Al suo interno spiega il significato di quella che considera la parola più usata al mondo: "OK". La lettera viene letta in diverse lingue e può essere ascoltata non appena i visitatori si avvicinano all'installazione. La conoscenza profonda di Rawanchaikul delle esperienze di immigrato si riflette nel suo modo di raccontare travolgente, emozionante e a tratti umoristico alla base di questa opera. La sua prospettiva unica mette in luce le storie delle persone che ha intervistato nei suoi viaggi straordinari.

L'ARTISTA

Navin Rawanchaikul nasce da genitori indiani a Chiang Mai, in Thailandia, nel 1971. Le sue origini possono essere fatte risalire al Pakistan. Dopo essersi laureato presso la Chiang Mai University con un bachelor in Belle Arti specializzandosi in pittura nel 1993, ha fondato la Navin Production Company nel 1994, studio artistico e collettivo di artisti che ha prodotto molte opere del suo ampio portafoglio artistico. Facendo entrare l'arte nelle vite delle persone comuni, le sue opere spaziano dalla scultura alla pittura, passando da performance artistiche, fotografia, cartelloni pubblicitari e film, fino ad arrivare persino a fumetti, prodotti commerciali e cocktail. Le installazioni dinamiche di Rawanchaikul coinvolgono direttamente il pubblico e riportano il punto di vista dell'artista sulla società con uno stile innovativo. Nel 2006 si è avvicinato alle tematiche dell'identità transitoria creando il Navin Party, un progetto ancora in essere adeguato al particolare paese che riunisce i "Navin" di tutto il mondo. L'obiettivo ultimo consiste nel creare lo stato virtuale di Naviland, una rete di Navin & friends. Rawanchaikul ha esposto in mostre personali presso prestigiose istituzioni, incluso il Centro di Arte Contemporanea di New York P.S.1 (2001), il Palais de Tokyo a Parigi (2002), il Jim Thompson Art Centre a Bangkok (2006), l'UCCA Center for Contemporary Art di Pechino (2009) e il MAXXI di Roma (2021). I suoi lavori sono anche stati presentati in diverse mostre e festival d'arte internazionali. Attualmente l'artista fa la spola tra Fukuoka, in Giappone, dove vive la sua famiglia e la sua città natale di Chiang Mai, dove ha sede la Navin Production.



SWATCH PR

TEL
E-MAIL
www.swatch.com/press

LE IMMAGINI AL SEGUENTE LINK:

http://swat.ch/Biennale2022_Artists_Bio



SWATCH FACES 2022

BIENNALE ARTE 2022 (ARSENALE, SALE D'ARMI)

MARCELOT (SVIZZERA / BRASILE)

NAPOLEON BONAPARTE
Giornale Le Monde
2017

THE LION OF VENICE
Tessuti e giornali veneziani
2022

L'OPERA

Marcelot lavora con “pre-idee” di oggetti e con il loro valore simbolico, in quanto considera il significato di un simbolo né universale né fisso. Non solo dipinge, disegna, fotografa e realizza sculture, ma crea anche i propri mezzi specifici di espressione artistica per raggiungere i suoi obiettivi. In altre parole per lui l'intenzione è importante e il mezzo è secondario, ma rimane all'interno dei domini dell'espressione estetica. Nel suo attuale progetto “Ancient of Today”, utilizza il giornale come uno strumento. Lo possiamo sentire dalle sue parole: “Il giornale è informazione e l'informazione è potere”. La tecnica di lavorazione dei giornali, da lui stesso ideata, è unica. Le sue opere si ispirano spesso a contrasti e problematiche: qui il suo busto di Napoleone, che ha posto fine alla Repubblica di Venezia al termine del XVIII secolo, si oppone al Leone di San Marco, simbolo della Serenissima. Questa scultura, appositamente creata per questa mostra, è realizzata con giornali di Venezia e raffinati tessuti veneziani selezionati dalla collezione Rubelli.

L'ARTISTA

Marcelot è lo pseudonimo artistico di Marcelo Tomaz Galvão de Castro, nato nel 1965 a Potim, nel comune di Guaratinguetá, in Brasile e residente a Zurigo (in Svizzera). L'artista ha scoperto i suoi talenti creativi molto presto. Nella sua madrepatria ha studiato educazione artistica a Pindamonhangaba, focalizzandosi sul teatro. Attivo in Europa dal 1990, continuò a studiare arte ed arteterapia presso l'Accademia delle belle arti di Monaco di Baviera, in Germania. Lì ha potuto scoprire e affinare la sua identità artistica. Numerose mostre lo hanno consacrato come un osservatore sensibile del mondo, artista che cerca di rimodellare in modo creativo le cose familiari. Il suo lavoro spazia in moltissimi campi, traendo ispirazione da libri, conversazioni con amici o colleghi, musica, poesia, media e altro.



SWATCH PR

TEL
E-MAIL
www.swatch.com/press

LE IMMAGINI AL SEGUENTE LINK:
http://swat.ch/Biennale2022_Artists_Bio



SWATCH FACES 2022 BIENNALE ARTE 2022 (ARSENALE, SALE D'ARMI) HOYOON SHIN (COREA DEL SUD)

ARCHIPELAGO - ISLANDOO1-1
THERE IS NO ESSENCE - VAJRAGARBHA
THERE IS NO ESSENCE - AMITABHA

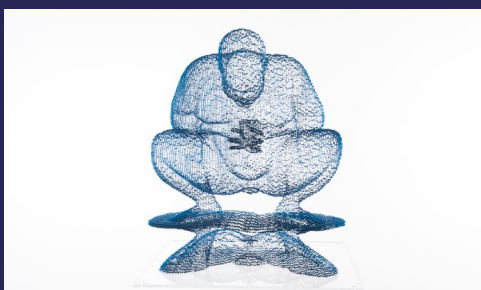
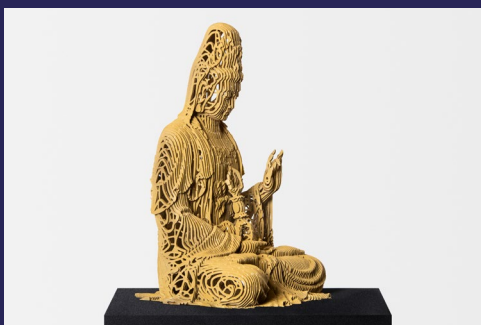
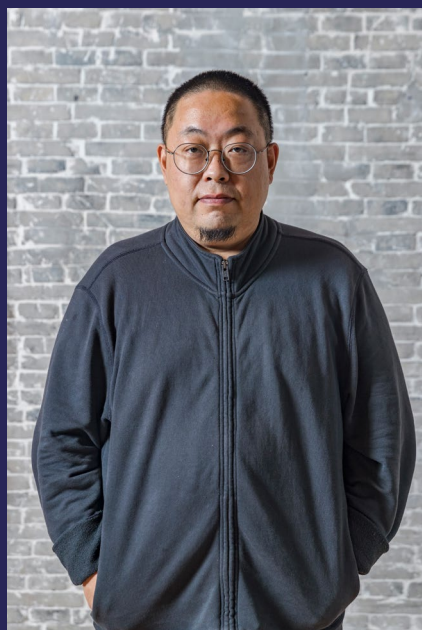
Carta, uretano chiaro su carta
2021

LE OPERE

L'artista coreano Hoyoon Shin realizza raffinate sculture di carta che sembrano prendere forma e scomparire in alternanza se viste da diverse angolazioni. Composte da strisce di carta tagliate a mano e rivestite di uretano, collegate tra loro da giunzioni a loro volta in carta, le intricate sculture dimostrano forza e fragilità al tempo stesso, con un'opacità fluida che varia in modo dinamico a seconda della prospettiva. Hoyoon esegue le sue opere usando materiali fragili come la carta; che rappresentano la natura vulnerabile dell'essere umano e trasformandoli in robuste sculture che mettono in evidenza le connessioni del tutto. Oltre a ispirarsi alle condizioni politiche ed economiche che permeano la società coreana e il resto del mondo ai giorni nostri, l'opera di Hoyoon trae anche ispirazione dal buddismo e dalla filosofia della pienezza e del vuoto. Le sue principali collezioni includono: Lester Marks Collection (Stati Uniti), Crown Haitai Collection (Corea), Jianye Housing Group (Cina), Gwangju Museum of Art (Corea), National Assembly Building (Corea) e Doseonsa Temple (Corea).

L'ARTISTA

Hoyoon Shin è nato a Seoul, in Corea, nel 1975. Dopo essersi laureato presso il Dipartimento di Scultura della Chosun University College of Art, ha cominciato ad esplorare la carta come materiale per esprimere il suo cordoglio per la morte di un conoscente che lavorava nel mondo dell'arte. Ha creato un'ampia varietà di opere e installazioni tridimensionali utilizzando materiali che presentano una dicotomia e una struttura dicotomica, come la carta appunto o una piastra sottile di acciaio. Ha esposto le sue collezioni presso musei e istituzioni internazionali e ha vinto diversi premi per il suo lavoro.



SWATCH PR

TEL
E-MAIL
www.swatch.com/press

LE IMMAGINI AL SEGUENTE LINK:
http://swat.ch/Biennale2022_Artists_Bio



SWATCH FACES 2022 BIENNALE ARTE 2022 (ARSENALE, SALE D'ARMI) XUE FEI (CINA)

MONSTER SCULPTURE

Materiali compositi
2021

DREAM MOUNTAIN

Materiali compositi
2021

LE OPERE

Xue Fei è un'artista e visual artist con un particolare interesse per gli antichi miti cinesi. Utilizza nelle sue opere materiali compositi con trame ricche e uniche, come una pietra, una mattonella e della sabbia, trasformando queste sostanze organiche in materiali da pittura. Fondendo tra loro sogni, leggende e ricordi della sua giovinezza, Xue Fei accompagna il pubblico verso una visuale cosmica dell'animismo e rappresenta le infinite creature di questo universo da una prospettiva macroscopica. Usando la sinestesia, trasforma la sua percezione e la sua consapevolezza sensoriale del mondo esterno in entità viventi, con diverse forme e strutture, dotando tali entità di movimento. La serie "Dream Mountain" trae ispirazione da un mito popolare, i Nove Immortali. Si narra che una volta entrati nella caverna ed essersi messi a dormire, il signore della caverna sarà in grado di predire il futuro sulla base dei tuoi sogni. La storia ha risvegliato in Xue Fei i suoi costanti ricordi e le memorie dei sogni. Immagini indistinte emergono dall'inconscio collettivo e si ricollegano poi tramite una presa di coscienza, costruendo una struttura di consapevolezza che dà origine alla realtà per poi discostarsi da essa.

L'ARTISTA

Xue Fei è nata nel 1993 a Chongqing, in Cina. Si è laureata nel 2015 presso il Sichuan Fine Arts Institute con un bachelor in pittura a olio. Ora vive e lavora a Kunshan, nella prefettura di Suzhou, in Cina. Instillando nelle sue scene narrative un senso di emozione quotidiana, accompagna il pubblico in un viaggio assieme ai personaggi unici da lei creati.



SWATCH PR

TEL
E-MAIL
www.swatch.com/press

LE IMMAGINI AL SEGUENTE LINK:
http://swat.ch/Biennale2022_Artists_Bio



SWATCH FACES 2022 BIENNALE ARTE 2022 (ARSENALE, SALE D'ARMI) TANG SHU (CINA)

BEACH NO. 8
Olio su tela
2020

L'OPERA

L'artista cinese Tang Shu applica colpi di pennello diretti e sovrapposti per fare uscire i suoi dipinti dalla bidimensionalità. Rappresenta oggetti naturali in modo conciso e spontaneo e trasmette sensazioni tattili in espressioni visive. La sua "Beach Series" è stata creata durante la pandemia di COVID-19. "Beach No.8" è una scena nella quale l'artista rappresenta una vacanza in spiaggia dalla prospettiva di Dio. Sembra utilizzare il linguaggio della telecamera per catturare l'immagine da lontano, concentrandosi su un punto focale e scomponendo gli ombrelloni e le persone in blocchi e linee di colore astratti. Il dipinto porta gli osservatori a riconoscere gli attributi naturali degli oggetti da una prospettiva onnisciente e costruisce una narrazione in uno spazio bidimensionale. "Beach No.8" sembra indicare che la pandemia alla fine passerà, incoraggiando a guardare avanti verso un futuro più luminoso insieme.

L'ARTISTA

Nato a Shanghai nel 1976, Tang Shu si è laureato alla School of Fine Arts della East China Normal University nel 2000, specializzandosi in Pittura a Olio. Nello stesso anno ha iniziato a insegnare presso la School of Art and Design dello Shanghai Institute of Technology e da allora ha sempre insegnato lì. Le sue opere sono state esposte in mostre collettive e itineranti nei musei di Cina, Europa, Sud America, altri paesi asiatici e molte altre regioni.



SWATCH PR

TEL
E-MAIL
www.swatch.com/press

LE IMMAGINI AL SEGUENTE LINK:
http://swat.ch/Biennale2022_Artists_Bio



SWATCH FACES 2022 BIENNALE ARTE 2022 (ARSENALE, SALE D'ARMI) LANDI (CINA)

GARDEN SERIES

Collage su carta
2021

LE OPERE

Il mondo vissuto di solito dall'artista cinese Landi (pseudonimo di Lin Jiechu) è relativamente irreali: crede che gli esseri umani spesso dimentichino di prestare attenzione alla vera bellezza spirituale e alla reale felicità, imprigionati nella gigantesca macchina sociale di cui facciamo parte. Si è immaginata il suo parco divertimenti creativo, il "Landi Land", con un senso di avventura, un mondo in cui la luce e le strane creature diventano reali. Esplora i modi mediante i quali può carpire in maniera accurata questa bellezza spirituale e giocare con i nuovi amici che entrano nel suo Landi Land. "Collage Garden" rappresenta una delle sessioni di gioco nel Landi Land e costituisce una continuazione della serie precedente. I colori dei suoi collage sono dunque quelli che lei amava da bambina, catturando i ricordi semplici e felici di una creatività fanciullesca. Crede che tutti noi desideriamo riscoprire il nostro bambino interiore quando entriamo nel complicato mondo degli adulti. I suoi collage sembrano infondere in tutti un senso infantile di meraviglia e innocenza.

L'ARTISTA

Nata a Shenzhen, in Cina nel 1991, Landi (pseudonimo di Lin Jiechu) è un'artista indipendente che opera attualmente a Shanghai. Si è laureata presso la Guangzhou Academy of Fine Arts nel 2015. Animali, musica, letteratura, cucina, flusso costante di ispirazione e i diversi piaceri sensoriali della vita sono i materiali che alimentano la macchina creativa da sogno di Landi. Per lei la creazione è un dialogo spirituale con se stessi, con tutto quello che ci circonda e con l'inconscio collettivo.



SWATCH PR

TEL
E-MAIL
www.swatch.com/press

LE IMMAGINI AL SEGUENTE LINK:
http://swat.ch/Biennale2022_Artists_Bio

